

RUGBY SERIE B

La squadra di coach Soldani impegna a fondo la società che va in massima serie, espugnando il campo dei gialloblù

San Donà sale in A, Trento a testa alta

LEONARDO MILANACCIO

TRENTO - Il San Donà è in serie A. Dopo ottanta minuti di battaglia i primi in classifica riescono a espugnare il campo del Trento e guadagnare la meritata promozione. I coriacei trentini hanno combattuto ma con forza gli ospiti sono riusciti a vincere. Da segnalare la sconfitta del Feltre contro il Castellana che permette al Brixia di issarsi al terzo posto e in caso di vittoria, nell'ultimo scontro contro il Trento, domenica prossima, conquistare il podio.

Il match parte equilibrato e le due squadre si equivalgono e la partita risulta piacevole. Al 10' Lunardelli trova il break all'interno e ricicla per Griguol che a sua volta ridà l'ovale alla terza linea del San Donà ma proprio in meta commette in avanti e il Trento si salva. Al 15' gli ospiti trovano la prima meta che sblocca l'incontro con Steolo che trova lo spazio giusto e schiaccia in mezzo

ai pali, trasforma Busato, 0-7. Al 24' mischia dominante del San Donà che porta ad una punizione, il calcio di Steolo è impreciso. È sempre la capolista a farla da padrona in mezzo al campo, non demordono i trentini e resistono con le unghie e con i denti. Sul finale del primo tempo aprono bene palla i tre quarti biancoazzurri ma all'ultimo Steolo perde palla schiacciando in meta. Ancora un'occasione per il San Donà che questa volta non sbaglia: drive avanzante, Sturz si stacca all'ultimo e va a marcare, Busato non centra i pali, 0-12. Al 40' i trentini con Cantonati provano ad accorciare da metà campo, il calcio è potente ma impreciso. Parte subito in salita il secondo tempo con Cantonati che placca in ritardo e viene ammonito, gialloblù per dieci minuti in inferiorità numerica. Ne approfitta la squadra di Pivetta e dopo un lungo assedio trova la terza meta con Iovu che rompe un doppio placcaggio, Steolo la mette, 0-19. Reagisce il Trento ed è in difficoltà il San Donà: Trainotti arriva fino

alla linea di meta ma non ha il controllo del pallone e la perde. Ripartono le aquile e continuano con una serie di pick and go a cercare la prima meta ma la forza veneta resiste. Marcon è placcato al collo e Mio viene ammonito, spostano al largo i gialloblù e Gazza si tuffa in meta, 5-19. Al 34' arriva anche la meta del bonus per il San Donà con l'estremo Pasti che sfrutta l'ottimo lavoro della mischia e segna, 5-26. Ad un minuto dalla fine arrotondano ancora i veneti con il piazzato di Cancellier, 5-29.

Trento: Calabrò, Martella, Giovannini M., Toniolo, Pocher, Freddo, Facinelli, Percoco, Caragia, Bertocco, Gazza, Trainotti, Marcon, Cantonati, Broll. Coach Soldani. Dalla panchina: Soraruff, Forni J., Giovannini L., Eccel, Valenari, Panza, Bottura. **San Donà:** Crosato, Sturz, Sartori, Mammoletto M., De Munari, Mio, Miotto, Lunardelli, Griguol, Busato, Buoro, Stello, Iovu, Steolo, Pasti. All. Pivetta. Entrati Mammoletto N., Darpin, Falcier, Cancellier, Cassia, Pelizzon, Cuzzolin.



Lotta agonistica serrata in via Fersina tra Trento a San Donà (foto Santansietta)